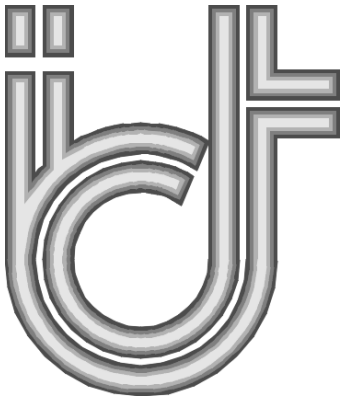


Istituto di Istruzione Superiore
"Cine tv Roberto Rossellini"
via della Vasca Navale, 58 – 00146 Roma
WWW.CINE-TV.IT
e-mail : info@cine-tv.it
tel. 06 55 82 741/2/3 fax 06 55 61 785



Piano dell'Offerta Formativa

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Deliberato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto

Paragrafo 1	<u>Organigramma</u>	pag. 3
Paragrafo 2	<u>Descrizione della scuola</u>	pag. 4
Paragrafo 3	<u>Identità culturale e progettuale</u>	pag. 7
Paragrafo 4	<u>Utenza</u>	pag. 8
Paragrafo 5	<u>I corsi</u>	pag. 9
Paragrafo 6	<u>Metodologie educative e didattiche</u>	pag. 24
Paragrafo 7	<u>Griglie di valutazione</u>	pag. 26
Paragrafo 8	<u>Attività di recupero e sostegno</u>	pag. 32
Paragrafo 9	<u>Progetti e attività</u>	pag. 33
Paragrafo 10	<u>Integrazione degli alunni disabili</u>	pag. 35
Paragrafo 11	<u>Struttura organizzativa</u>	pag. 37
Paragrafo 12	<u>Relazioni col territorio</u>	pag. 45
Paragrafo 13	<u>Norme generali tratte dal Regolamento d'Istituto</u>	pag. 46

1 Organigramma

Ambiti e Competenze

L'organizzazione interna è costituita da:

➤ **Dirigente scolastico**

Prof.ssa Maria Teresa Marano

Ufficio di Presidenza:

➤ **Collaboratore centrale/ vicario D.S.**

Prof.ssa Gabriella Liberati

➤ **Collaboratore succursale**

Prof.ssa Daniela Venanzangeli

➤ **Responsabile per il corso serale (audiovisivi)**

Prof.ssa Antonella Fusco

➤ **Responsabile per il corso serale (fotografi)**

Prof. Aldo Cimaglia

D.S.G.A. Vanda Guzzi

Orario di ricevimento

Dirigente Scolastico : durante l'orario di servizio

Collaboratori del DS

Liberati	Martedì	8,00	10,00
	Giovedì	10,00	12,00
Venanzangeli	Martedì	11,10	12,00
	Giovedì	9,10	10,00
Cimaglia	Lunedì (centrale)	17,10	18,00
	Da Mart. a Ven. (via Libetta)	17,10	18,00
Fusco	Lunedì (centrale)	17,10	18,00
	Martedì (centrale)	19,00	19,45

Segreteria Didattica (orario non valido nei periodi di sospensione dell'attività didattica)

Martedì	10,00	12,30
Giovedì	15,00	17,00
Venerdì	10,00	12,30

F.S. Area I

Dardano (succursale)	Giovedì	12,10	13,00
Pagano (centrale)	Lunedì	12,10	13,00

F.S. Area II

De Angelis	Giovedì	10,15	11,10
------------	---------	-------	-------

F.S. Area III

Gallella	Giovedì	11,10	10,00
Rotili	Lunedì	17,00	18,00

F.S. Area IV

Biondi	Giovedì	12,10	13,00
Musu	Venerdì	11,10	12,10

2 Descrizione della scuola

Il Rossellini

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cine Tv Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come Cine-Tv - da circa 40 anni costituisce il Polo formativo per quanto riguarda i quadri tecnici del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa. Oggi i suoi diplomati occupano ruoli di rilievo negli ambiti produttivi e aziendali di tutto il settore a livello nazionale.

La sua finalità è formare professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia.

La Scuola, nata nel 1961 come Istituto professionale per la Cinematografia scientifica ed Educativa - e situata all'ultimo piano della Facoltà di Fisiologia dell'università di Roma - trova la sua prima veste ufficiale con il Decreto Istitutivo del 1968 che la trasforma in Istituto professionale per la Cinematografia e, subito dopo, nel 1969, in Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione.

L'Istituto, abilitato inizialmente al rilascio del solo diploma di Qualifica, in virtù della Legge 754/1968 passa, nel 1970, allo sviluppo del piano di studi su cinque anni, mantenendo la Qualifica al quarto e la possibilità di conseguimento del Diploma di maturità professionale per Tecnico della Cinematografia e Televisione al termine del quinto anno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis dove sono stati girati molti film che costituiscono la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (centrale: via della Vasca Navale e succursale: via Libetta).

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di: due Teatri di posa, cinematografico e televisivo, con impianti illuminotecnici a comando elettronico, macchine da presa 16 e 35 mm dotate di video-assistenza, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un Dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un Dipartimento completo di montaggio, per le lavorazioni cinematografiche ed il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un Laboratorio di edizione e produzione, dotato di tutte le attrezzature necessarie.

Nella succursale sono situati: il Dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, Laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva). Ci sono, inoltre, i Laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un Laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive,

A disposizione degli studenti ci sono biblioteche, videoteche, una nuova aula per la consultazione dei video, una nuova aula per video-conferenze, aule attrezzate con TV, DVD e VTR, due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

2.1 VECCHIO ORDINAMENTO (classi terze, quarte e quinte)

Il vecchio ordinamento, inserito nel Progetto 1992 dal Ministero della Pubblica Istruzione, si sviluppa secondo due Indirizzi: Audiovisivo e Fotografico.

A seguito della riforma dell'ordinamento scolastico (conformemente a quanto stabilito dall'D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art, 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) nel corso dei prossimi tre anni scolastici (dal 2011/2012 al 2013/2014), il vecchio ordinamento andrà ad esaurirsi, secondo la progressione del ciclo, dal terzo al quinto anno e nel 2014/2015 andrà definitivamente a regime il nuovo ordinamento per tutti gli anni.

Al termine del terzo anno lo studente del vecchio ordinamento, deve superare un esame in tutte le discipline culturali e professionali, teoriche e pratiche del terzo anno, per conseguire

la Qualifica di:

- [Operatore della comunicazione audiovisiva e cinematografica](#)
- [Operatore della comunicazione fotografica](#)

La Qualifica consente di accedere al biennio post Qualifica che amplia la preparazione umanistica e la cultura generale, approfondisce le discipline di indirizzo e potenzia le conoscenze e la preparazione professionale, essendo previsto che gli studenti svolgano 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro (art.8 comma 3 regolamento riordino degli istituti professionali). Al termine del quinto anno, gli studenti, superato l'Esame di Stato, conseguono nello specifico dell'indirizzo frequentato

Il Diploma di Stato di:

- [Tecnico dell'industria audiovisiva e cinematografica](#) con specializzazione in
 - [Ripresa cinematografica e televisiva](#)
 - [Montaggio cinematografico e televisivo](#)
 - [Registrazione del suono e post-produzione audio](#)
 - [Produzione ed edizione](#)
 - [Produzione multimediale](#)
 - [Tecnico della produzione dell'immagine fotografica](#)

2.2 NUOVO ORDINAMENTO (classi prime e seconde)

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art, 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Istituto Cine Tv Roberto Rossellini è interessato dalla riforma che ha investito tutto il settore dell'istruzione professionale. Tale riforma, dettata, in base a quanto stabilito dal Regolamento sul riordino degli istituti professionali, art. 1, dall'esigenza di conferire "una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico", ha avuto come principale conseguenza per la nostra scuola quella di veder assorbito il settore di riferimento, tradizionalmente atipico e articolato negli indirizzi di Tecnico dell'industria audiovisiva, Tecnico dell'industria grafica e Tecnico della produzione dell'immagine fotografica, nel più generico settore dell'Industria e Artigianato, indirizzo Produzioni industriali e Artigianali,

nell'ambito del quale sono previste due articolazioni, "Industria", nella quale è confluito l'indirizzo di Tecnico dell'industria audiovisiva, e "Artigianato", nel quale è confluito l'indirizzo Tecnico della produzione dell'immagine fotografica.

Il Regolamento sopra citato chiarisce che "L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore."

E' previsto che i nuovi percorsi avranno durata quinquennale, e si concluderanno con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi di cui sopra. Superato l'esame di stato alla fine del quinto anno, gli studenti otterranno un diploma utile sia per l'immediato accesso al mondo del lavoro, sia per l'iscrizione in qualunque università, sia per l'accesso all' I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

2.3 LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO (Nuova Attivazione)

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti; ma, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico specifica a seconda della sezione scelta. Nel caso dell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

Informazioni dettagliate sul profilo vengono fornite nel capitolo 5 al paragrafo 3.

2.4 CORSI I.T.S.

Gli [I.T.S.](#) (premere ctrl+clic per accedere al sito)– Istituti Tecnici Superiori, previsti dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 art. 13, comma 2 e dal DPCM 25 gennaio 2008, nascono dall'esigenza di realizzare dei percorsi finalizzati al conseguimento di Diploma di Tecnico Superiore, per dare una risposta stabile di formazione post diploma di durata biennale in alternativa al percorso universitario, in particolare nelle aree tecnologiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica, con riferimento al quadro strategico dell'Unione Europea

A partire dall'a.s. 2011/2012 è attivato l'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Il nuovo corso post diploma I.T.S. (Istruzione Tecnica Superiore) per l'anno scolastico 2011/2012 è da poco iniziato con le lezioni di allineamento presso l'università di Roma Tre.

Da gennaio le lezioni si sposteranno al Cine Tv e nelle sedi di aziende ed enti partner del corso.

I corsisti selezionati seguiranno lezioni e stages per quattro semestri prima di conseguire il titolo di Tecnico Superiore per la Ripresa Digitale e i Visual Effects.

3 Identità culturale e progettuale

Crocevia di competenze

I mestieri del cinema e della televisione si pongono come crocevia di competenze sia tecniche che artistiche. Il Cine-Tv è un polo di formazione di operatori della comunicazione audiovisiva cui attinge una realtà imprenditoriale che si incrementa in considerazione della crescente sensibilità dei più vari ambiti del mondo contemporaneo al linguaggio audiovisivo.

Le opportunità occupazionali sono naturalmente legate alle variazioni dei settori della Produzione cinematografica, televisiva e multimediale, ma si riconosce nei diplomati del Cine-tv la notevole capacità di rispondere in modo flessibile alle mutanti richieste del mercato, la loro preparazione culturale e tecnico-scientifica si è molto spesso rivelata un valido e polivalente supporto nel panorama del mondo del lavoro legato alla comunicazione di massa.

Il Cine-Tv è una scuola aperta a culture diverse dove la progettualità si lega al fare concreto nel rispetto dell'apprendimento dei valori culturali di ognuno.

In considerazione della peculiarità dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di privilegiare sia nella didattica curricolare che extracurricolare l'utilizzo dei mezzi tipici dell'Istituto legati alla produzione cinematografica, televisiva, multimediale e fotografica.

4 Utenza

Desiderio di professionalità

Data la peculiarità della nostra scuola, la maggior parte degli studenti non appartiene al Municipio nel quale l'istituto è collocato e risulta piuttosto elevata la percentuale proveniente dai Comuni limitrofi.

L'elevato monte ore di lezioni rappresenta un serio problema per quegli studenti che devono affrontare lunghi spostamenti per raggiungere la scuola; nonostante ciò la scelta dell'Istituto Rossellini rimane quindi motivata dal desiderio di entrare a far parte del mondo della comunicazione di massa ed acquisire alta professionalità.

Per rispondere alle richieste di studenti adulti, in alcuni casi già diplomati, interessati all'acquisizione della Qualifica professionale, è attivo dal 1999 un corso serale con due indirizzi: Audiovisivo e Fotografico.

5 I corsi

Una didattica strutturata

5.1 VECCHIO ORDINAMENTO (CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE)

5.1.1 QUALIFICA E POST-QUALIFICA CORSO DIURNO E SERALE

CORSO DIURNO

Qualifica

Gli studenti al termine del triennio, superato l'esame, conseguono la Qualifica professionale, già spendibile nel mondo del lavoro, di:

- Operatore della comunicazione audiovisiva
- Operatore della comunicazione fotografica

Post-Qualifica

Gli studenti approfondiscono e potenziano le proprie competenze professionali e culturali iscrivendosi al biennio post-qualifica nei seguenti indirizzi:

Tecnico dell'industria audiovisiva e cinematografica con specializzazione in:

- Ripresa cinematografica e televisiva
- Montaggio cinematografico e televisivo
- Registrazione del suono e post-produzione audio
- Produzione ed edizione
- Produzione multimediale

Tecnico della produzione dell'immagine fotografica

Nella formazione delle classi quarte l'equidistribuzione numerica degli alunni cercherà di consentire l'attivazione di tutti i profili professionali. Gli studenti, al momento dell'iscrizione, esprimeranno più opzioni in ordine di preferenza. Nel caso in cui le domande relative ad una specializzazione fossero eccedenti, esse verranno accolte con riferimento alla valutazione conseguita nell'esame di Qualifica ed eventualmente, in caso di parità, del merito scolastico nel corso degli anni precedenti. Nell'eventuale incapacità dello specifico professionale, i non ammessi per la seconda volta alle classi quarte perderanno il loro diritto di opzione, in favore dei nuovi iscritti, e dovranno optare eventualmente per un diverso corso post-qualifica.

Al termine del biennio, il superamento dell'Esame di Stato consente il conseguimento del Diploma e l'accesso al mondo del lavoro, all'Università, ai corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

CORSO SERALE

Il processo di rinnovamento del sistema formativo italiano interessa sia l'area della formazione iniziale (obbligo formativo a 16 anni, apprendistato, formazione tecnica superiore) sia l'area della formazione permanente.

Il nostro Istituto offre un corso serale a studenti lavoratori che abbiano superato il 18° anno di età per conseguire la

Qualifica di

- Operatore della comunicazione audiovisiva
- Operatore della comunicazione fotografica

Diploma di

Tecnico dell'industria audiovisiva e cinematografica con specializzazione in:

- Ripresa cinematografica e televisiva
- Montaggio cinematografico e televisivo
- Registrazione del suono e post-produzione audio
- Produzione multimediale

Tecnico della produzione dell'immagine fotografica

CORSI DI QUALIFICA E POST-QUALIFICA: PROFILI PROFESSIONALI

OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Qualifica

Profilo

L'Operatore della comunicazione audiovisiva collabora alle diverse fasi di realizzazione dei prodotti audiovisivi dei quali conosce l'intero processo produttivo.

Opera in aziende di grandi e piccole dimensioni del settore televisivo, cinematografico e, più in generale, audiovisivo.

Acquisisce conoscenze specifiche sulle metodologie operative, integrate da conoscenze teoriche sulle tecnologie inerenti il settore, che consentono di provvedere all'organizzazione, preparazione, uso e piccola manutenzione dei mezzi e degli strumenti professionali.

Conosce la normativa di prevenzione infortuni e igiene del lavoro relativa ai diversi settori nei quali si articola il processo produttivo.

Il livello culturale di base e la qualità della formazione professionale permettono all'Operatore di raccordarsi con i diversi reparti produttivi e di inserirsi con facilità nel lavoro di équipe.

La polyvalenza della sua preparazione fornisce flessibilità e capacità di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e alle dinamiche di sviluppo delle tecnologie di settore.

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO	
Area Comune	3°
Materia di insegnamento*	ore sett
Italiano	3
Storia	2
Lingua straniera	2
Diritto ed Economia	-
Matematica ed informatica	2
Scienze della terra e biol.	-
Educazione Fisica	2
Religione/ Alternativa** (per coloro che se ne avvalgono)	1
Totale ore settimanali	12

Area Indirizzo	3°
Materia di insegnamento*	ore sett.
Fisica	
Linguaggio audiovisivo	2
Laboratorio di ripresa	3
Laboratorio di montaggio	3
Laboratorio audio	3
Comunicazione visiva	4
Progettazione audiovisiva	6 (3)
Elettronica e tecnologie multimediali	3 (3)
Totale ore settimanali	24

TECNICO DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA

Post-qualifica

Profilo

Il Tecnico dell'industria audiovisiva è in grado di realizzare il prodotto audiovisivo con autonomia operativa e competenza nello specifico del settore d'appartenenza; è dotato di una buona preparazione culturale, conosce i linguaggi e le tecniche della comunicazione massmediale; ha competenze scientifiche e tecnologiche nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini e suoni; conosce una lingua straniera con proprietà di linguaggio tecnico; sa utilizzare gli strumenti tecnici specifici del proprio settore al fine di raggiungere, nell'armonia del lavoro di équipe, gli obiettivi prefissati.

Ha nozioni di storia dello spettacolo, con particolare riguardo a quella del cinema e della televisione; conosce la storia e l'evoluzione delle tecnologie cine-televisive e le tendenze in rapporto alle nuove scoperte e applicazioni della tecnica. Collabora direttamente con la direzione artistica per la realizzazione del prodotto audiovisivo, assumendo la responsabilità del lavoro svolto.

Svolge funzioni di coordinamento nel settore di pertinenza, programmando e verificando il lavoro dei preposti. Negli ambiti che lo prevedono, partecipa come autore alla realizzazione del prodotto, con il riconoscimento e la tutela del suo lavoro da parte della normativa vigente. Il profilo generale è integrato, in relazione alla specializzazione professionale prescelta, dalle competenze specifiche.

SPECIALIZZAZIONI PROFESSIONALI

RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA

Utilizza le attrezzature per la registrazione delle immagini cinematografiche e televisive allo scopo di ottenere le riprese di immagini in movimento, garantendo risultati di qualità tecnica adeguati all'impianto espressivo e narrativo dell'opera filmica.

Ha competenza riguardo alle metodologie operative e conoscenze scientifiche e tecnologiche approfondite sulla tecnica specifica, congiunte ad un livello culturale adeguato alla mansione da svolgere. Collabora direttamente con la direzione artistica.

MONTAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO

Realizza con continuità narrativa e coerenza espressiva il prodotto audiovisivo. Opera indifferentemente con mezzi cinematografici, televisivi ed informatici.

Ha una buona cultura generale e conosce la lingua inglese sia a livello tecnico sia della comunicazione interpersonale.

Ha profonda conoscenza del linguaggio della comunicazione audiovisiva e collabora strettamente con la direzione artistica.

Conosce i processi di lavorazione degli stabilimenti cine-fotografici e televisivi e l'itinerario produttivo dall'ideazione fino alla realizzazione dell'opera definitiva.

È tecnicamente responsabile dell'edizione del film e cura direttamente la post-produzione televisiva.

Nel campo dell'attualità televisiva opera con discrezione ed autonomia e con orientamento "giornalistico".

È capace di autoaggiornarsi sui nuovi linguaggi e le più moderne tecnologie.

REGISTRAZIONE DEL SUONO E POST-PRODUZIONE AUDIO

Può gestire dalla produzione alla post-produzione il sonoro del prodotto audiovisivo. Ha specifiche conoscenze tecniche e scientifiche ed è in grado di affrontare problemi nel campo dell'acustica e dell'elettroacustica.

Ha capacità proprie nell'uso dei mezzi di cui si avvale per la ripresa, registrazione, edizione, trasmissione e diffusione del programma sonoro.

È dotato di buona preparazione culturale generale e conosce la lingua inglese con proprietà di espressione tecnica.

Ha competenze linguistiche nel campo della comunicazione di massa e può collaborare con la direzione artistica nella realizzazione del prodotto audiovisivo operando con autonomia nella scelta delle soluzioni idonee alla realizzazione del compito lui assegnato.

La particolare attenzione dedicata all'approfondimento tecnico e scientifico lo rende pronto ad assimilare velocemente e mettere in pratica gli indirizzi innovativi delle nuove tecnologie. Collabora strettamente con tutti i settori artistici e tecnici della Produzione dei quali conosce ambiti e competenze.

PRODUZIONE ED EDIZIONE

Forte di una solida preparazione culturale generale e d'indirizzo, collaborando con il regista, provvede, curando in particolare gli aspetti tecnici e organizzativi di tutto l'iter produttivo, alla realizzazione di produzioni elettroniche e/o cinematografiche con piena autonomia professionale. Coordina le attività degli altri addetti al proprio reparto. Ha specifiche competenze in merito allo spoglio della sceneggiatura e alla stesura del piano di produzione e di edizione.

Sovrintende alla compilazione degli ordini del giorno e coordina le attività e i fabbisogni sia della direzione artistica sia del settore tecnico.

Su indicazioni del responsabile, può coordinare i movimenti degli artisti e del personale addetto alla Produzione; collabora all'osservanza delle norme

contrattuali ed antinfortunistiche. Documenta lo svolgimento della produzione compilando i previsti rapporti.

PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Lavora nel campo della video-composizione televisiva per la quale realizza effetti visuali attraverso l'elaborazione digitale di immagini statiche e in movimento 2D e 3D.

Progetta "media" interattivi dallo storyboard al prodotto finito e realizza CD-ROM, siti Web e DVD. È in possesso di specifiche conoscenze compositive e tecniche nel campo della videografica ed ha diretta responsabilità nell'attività cui è preposto.

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO

Area comune	4°	5°
Materie di insegnamento (*)	ore sett.	ore sett.
Italiano	4	4
Storia	2	2
Matematica	3	3
Lingua straniera (Inglese)	3	3
Educazione Fisica	2	2
Religione/Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)°	1	1
Area di indirizzo	4°	5°
Materie di insegnamento (*)	ore sett.	ore sett.
Linguaggio audiovisivo	4	4
Storia dell'Arte	2	2
Tecnica e Laboratorio(**)	6 (6)	6 (6)
Elettronica e Tecnologie Multimediali	3 (3)	3 (3)
Totale ore settimanali	30 +	30 +
(*) Gli obiettivi specifici ed i contenuti disciplinari delle singole materie sono rilevabili dalle programmazioni modulari depositate in Vicepresidenza. °In alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone: "Etica laica e principi di civiltà" o "Tecnologie digitali e forme di spettacolo"		
(**) E' possibile scegliere tra le specializzazioni in: Ripresa cinematografica e televisiva - Montaggio cinematografico e televisivo – Registrazione del suono e Postproduzione audio - Produzione ed edizione - Produzione multimediale		
+ Area di professionalizzazione: 300 ore annue. Gli interventi formativi dell'area di professionalizzazione sono condotti da professionisti esterni alla scuola, si attivano esperienze di scuola-lavoro. Possono essere utilizzati docenti di ruolo particolarmente esperti, fermo restando che tali ore non concorrono alla costituzione di orario-cattedra.		
() Le ore tra parentesi sono in presenza con l'insegnante tecnico pratico dell'indirizzo		

OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE FOTOGRAFICA

Qualifica

Profilo

L'operatore della comunicazione fotografica ha le conoscenze necessarie per inserirsi in modo consapevole e competente nei settori della produzione, sia tradizionali sia tecnologicamente avanzati, nell'ambito della comunicazione visiva e della realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

Egli, infatti, conosce le diverse tecniche di realizzazione delle immagini fotografiche, i processi di realizzazione di differenti prodotti (dalla progettazione alla realizzazione finita), le tecnologie fotografiche tradizionali e computerizzate, la normativa concernente la sicurezza sul lavoro e il trattamento di rifiuti tossici e nocivi del settore.

Tali conoscenze, congiunte ad una buona cultura di base, gli consentono di:

- intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo
- comprendere le problematiche connesse e saperle risolvere
- interpretare un progetto di comunicazione visiva con elaborati tecnicamente e qualitativamente idonei
- utilizzare i materiali, le attrezzature e le strumentazioni professionali

- adeguarsi alle innovazioni tecnologiche dei sistemi produttivi del settore.
- rispondere in modo flessibile e polivalente alle continue trasformazioni ed all'evoluzione del mondo del lavoro

L'Operatore della comunicazione fotografica potrà trovare impiego in diversi campi del settore produttivo come assistente negli studi fotografici, addetto ai laboratori di trattamento delle immagini, come operatore dei sistemi di elaborazione digitale dell'immagine, assistente alla produzione di materiale audiovisivo sia divulgativo sia commerciale o didattico.

La Qualifica, conseguita attraverso l'acquisizione di una preparazione ampliata all'intero settore della comunicazione per immagini, permetterà all'allievo di rivolgersi alle aziende editoriali e di broadcasting che utilizzano processi produttivi, digitali e tradizionali, di acquisizione ed elaborazione delle immagini.

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO	
Area Comune	3°
Materia di insegnamento*	ore sett.
Italiano	3
Storia	2
Lingua straniera (Inglese)	2
Diritto ed Economia	-
Matematica ed informatica	2
Scienze della terra e biol.	-
Educazione Fisica	2
Religione/Alternativa ^o per coloro che se ne avvalgono	1
Totale ore settimanali	12

Area di indirizzo	3°
Materia di insegnamento*	ore sett.
Storia delle Arti Visive	3
Comunicazione, progettazione visiva	3
Tecniche fotografiche e Laboratorio	6 (4)
Laboratorio di Fotografia	4
Fisica	-
Elettronica e Tecnologie Informatiche	3
Elaborazione Informatica delle Immagini	5 (4)
Totale ore settimanali	23

*Gli obiettivi specifici ed i contenuti disciplinari delle singole materie sono rilevabili dalle programmazioni depositate in Vicepresidenza.

() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'insegnante tecnico pratico dell'indirizzo

^oIn alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone: "Etica laica e principi di civiltà" o "Tecnologie digitali e forme di spettacolo"

TECNICO DELLA PRODUZIONE DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA

Post-qualifica

Profilo

La figura del **Tecnico della produzione dell'immagine fotografica** si riconosce in un profilo professionale poliedrico: da un lato egli deve conseguire e mantenere una formazione tecnico-pratica fondata sulla conoscenza dei metodi tradizionali e sulla applicazione ragionata delle nuove tecnologie, dall'altro però deve saper individuare con immediatezza i settori occupazionali in crescita.

Il Tecnico della produzione di immagini fotografiche opera, nei diversi settori della fotografia, con capacità comunicative e relazionali, culturali e tecniche, che gli consentono di progettare, organizzare e realizzare, le diverse fasi della produzione di immagini sia attraverso sistemi operativi tradizionali sia tecnologicamente avanzati. È in grado di autoaggiornarsi riconoscendo prontamente l'evolversi del ciclo creativo e produttivo.

Il Tecnico della produzione dell'immagine fotografica opera come professionista free-lance, come titolare di uno studio fotografico, come dipendente di un'Ente o di un'azienda del settore della produzione e elaborazione dell'immagine.

E' in grado di strutturare un'attività autonoma, interpretare le necessità comunicative del committente e collaborare con le altre figure professionali nella progettazione e nell'esecuzione dell'immagine.

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO

Area comune	4°	5°
Materie di insegnamento (*)	ore sett.	ore sett.
Italiano	4	4
Storia	2	2
Matematica	3	3
Lingua straniera (Inglese)	3	3
Educazione Fisica	2	2
Religione/Alternativa° (per coloro che se ne avvalgono)	1	1
Area di indirizzo	4°	5°
Materie di insegnamento (*)	ore sett.	ore sett.
Tecniche di Progettazione, Produzione e Laboratorio	5(3)	5(3)
Elaborazione e gestione informatica delle immagini	5(3)	5(3)
Arte e Comunicazioni visive	3	3
Pianificazione della produzione	2	2
Totale ore settimanali	30 +	30 +
Area Terza	300 ore	300 ore
(*) Gli obiettivi specifici ed i contenuti disciplinari delle singole materie sono rilevabili dalle programmazioni modulari depositate in Vicepresidenza. ° In alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone: "Etica laica e principi di civiltà" o "Tecnologie digitali e forme di spettacolo"		
Area di professionalizzazione: Gli interventi formativi dell'area di professionalizzazione sono condotti da professionisti esterni alla scuola, si attivano esperienze di scuola-lavoro. Possono essere utilizzati docenti di ruolo particolarmente esperti, fermo restando che tali ore non concorrono alla costituzione di orario-cattedra.		
() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'insegnante tecnico pratico dell'indirizzo		

CORSO SERALE

Il sistema formativo degli adulti è soprattutto chiamato ad assolvere alle seguenti funzioni: dare alla propria utenza in possesso di licenza media l'opportunità di conseguire un diploma, consentire la riconversione professionale ad adulti già inseriti nei contesti lavorativi, favorire l'acquisizione di professionalità nei settori specifici a diplomati e laureati.

Pertanto il monte ore del Corso serale si differenzia dal corso diurno per rispondere alle esigenze dell'utenza cui si rivolge.

Le idee alla base del Corso serale consistono nella flessibilità del percorso e nella valorizzazione dell'esperienza di cui sono portatori gli studenti. Esso si fonda tenendo conto delle forme di apprendimento peculiari dell'età adulta e auspica l'integrazione delle competenze.

I profili formativi degli indirizzi attivati, Audiovisivo e Fotografico, fanno riferimento a quelli del corso diurno.

Nell'ambito del corso post-qualifica dell'indirizzo Audiovisivo ogni anno sono attivate, fra le specializzazioni previste, quelle che raggiungono, per numero di alunni richiedenti, il minimo consentito dalla normativa vigente.

Oltre alle ore curricolari, il biennio post-qualifica in tutti gli indirizzi prevede anche la frequenza di circa 600 ore complessive nell' Area di specializzazione, secondo le modalità previste per il corso diurno.

L'orario del corso serale è dalle 17,10 alle 22,30.

Corso di qualifica: OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA
Corso post-qualifica: TECNICO DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA con specializzazione in:
Ripresa cinematografica e televisiva
Montaggio cinematografico e televisivo
Registrazione del suono e postproduzione audio
Produzione multimediale –
Produzione ed Edizione

Per la descrizione del profilo professionale si rimanda al corrispondente corso antimeridiano

QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Area Comune	1°	2°	3°	4°	5°
Materie d'insegnamento	ore sett	ore sett	ore sett	ore sett	ore sett
Italiano e Storia	4	4	4	5	5
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica ed informatica	2	2	2	2	2
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Totale	12	12	8	10	10

Area di indirizzo	1°	2°	3°	4°	5°
Materie di insegnamento	ore sett	ore sett	ore sett	ore sett	ore sett
Fisica	2	2	1		
Linguaggio audiovisivo	3 (2)**	3 (2)**	1	4	4
Laboratorio di ripresa	2	2	3		
Laboratorio di montaggio	2	2	3		
Laboratorio di suono	3	3	3		
Tecniche professionali*				6(6)	6(6)
Comunicazione visiva	2	2	2		
Progettazione audiovisiva			3		
Elettronica e tecnologie multimediali			2	3(3)	3(3)
Storia dell'Arte				2	2
Totale	14	14	18	15	15

* E' possibile scegliere tra le seguenti specializzazioni: Ripresa, Montaggio, Suono, Produzione Multimediale, Produzione ed Edizione

** Compresenza di un' ora con Laboratorio di ripresa e di un'ora con Laboratorio di montaggio.

Corso di qualifica: OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE FOTOGRAFICA
Corso post-qualifica: TECNICO DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA

Per la descrizione del profilo professionale si rimanda al corrispondente corso antimeridiano

QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Area Comune	1°	2°	3°	4°	5°
Materie di insegnamento	ore sett	ore sett	ore sett	ore sett	ore sett
Italiano e Storia	4	4	4	5	5
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica ed informatica	2	2	2	2	2
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-
Totale ore settimanali	12	12	8	10	10
Area di indirizzo	1°	2°	3°	4°	5°
Fisica	2	2			
Storia delle Arti visive	2	2		3	3
Comunicazione e progettazione visiva	2	2	2		
Tecniche fotografiche e laboratorio	4(4)	4 (4)	4 (2)	5(3)	5(3)
Laboratorio di Fotografia	5	5	4		
Elettronica e tecnologie informatiche			2		
Elaborazione informatica delle immagini			4 (2)	5(3)	5(3)
Pianificazione della produzione				2	2
Totale ore settimanali	15	15	16	15	15

In tutte le tabelle le ore tra parentesi sono in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico

5.2 NUOVO ORDINAMENTO (CLASSI PRIME E SECONDE)

Come anticipato al paragrafo 2.2 (pag. 4) i nuovi percorsi avranno durata quinquennale, e si concluderanno con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi specifici.

5.2.1 Tecnico dell'Industria (già tecnico dell'industria audiovisiva e cinematografica)

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO		
Area Comune	1°	2°
Materia di insegnamento*	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132
Storia	66	66
Lingua inglese	99	99
Diritto ed Economia	66	66
Matematica	132	132
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
Religione/ Alternativa** (per coloro che se ne avvalgono)	33	33
Totale ore	660	660
(*) Le ore devono essere divise		

Area Indirizzo	1°	2°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99 (2)
Scienze integrate (fisica) Di cui 33 ore in compresenza con l' I.t.p.	66	66
Scienze integrate (chimica) in compresenza con l' I.t.p	33	33
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132	132)
Totale ore	396	396

- (1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.
- (2) Si articola in Comunicazione Visiva e Linguaggio

5.2.2 Tecnico dell'Artigianato (già Tecnico della produzione dell'immagine fotografica)

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO		
Area Comune	1°	2°
Materia di insegnamento*	ore annuali ⁽¹⁾	ore annuali ⁽¹⁾
Lingua e letteratura italiana	132	132
Storia	66	66
Lingua inglese	99	66
Diritto ed Economia	66	66
Matematica	132	132
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
Religione/ Alternativa** (per coloro che se ne avvalgono)	33	33
Totale ore	660	660

Area Indirizzo	1°	2°
Materia di insegnamento*	ore annuali ⁽¹⁾	ore annuali ⁽¹⁾
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99
Scienze integrate (fisica) 33 ore in presenza con l' itp	66	66
Scienze integrate (chimica) in presenza con l' itp	33	33
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132	132
Totale ore	396	396

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

5.3 LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO (nuova attivazione)

Storia

Nato nel solco della grande tradizione e sviluppo della cinematografia e televisione degli anni sessanta, Il nostro Istituto, da quest'anno, con l'inserimento del Liceo Artistico Audiovisivo, traccia un percorso parallelo e complementare ad una realtà scolastica "professionale" già esistente che ci ha contraddistinto e, continua a contraddistinguerci sul territorio locale e nazionale. Con il Liceo Artistico, la nostra scuola si "trasforma" e si completa, ampliando con l'autonomia scolastica, una offerta formativa che vuole coniugare la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Obiettivi

Il Liceo ha come fondamento la formazione dei giovani cittadini con una particolare attenzione verso lo studio dei fenomeni e dei linguaggi dell'Arte, del patrimonio artistico e del suo contesto storico-culturale, attraverso gli insegnamenti teorici comuni e le esperienze proposte dalle discipline pittoriche, plastiche, architettoniche e audiovisive che rivestono nel triennio un ruolo guida nelle scelte e nel raggiungimento delle competenze formative delle aree di indirizzo.

Didattica e progettualità

La volontà del liceo artistico audiovisivo vuole confrontarsi con i fenomeni culturali presenti sul territorio e oltre, in modo ancora più ampio e completo rispetto alle numerose attività progettuali già sviluppate. Si vuole ricercare, approfondire e sviluppare quei linguaggi artistici che possano confermare metodi, scelte educative e formative tendenti a trasferire agli studenti la passione e le emozioni della progettazione e produzione artistica.

Offerta formativa

La struttura organizzativa e didattica del nostro Liceo Artistico Audiovisivo ha una durata quinquennale ed è composta da un biennio comune e un triennio di indirizzo. Dopo un primo biennio propedeutico di base teso a fondare e consolidare il metodo operativo e la cultura del progetto creativo, nei successivi tre anni vengono progressivamente affrontati tutti quegli aspetti tecnici e le esperienze utili alla professione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre alle capacità artistiche di base, dovranno:

- Esprimere idee, creando equilibrio tra funzionalità e "bellezza", tra parola e immagine, tra forma e colore.
- Avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.
- Sviluppare maturità critica e comprensione dei problemi connessi allo svolgimento di una professione in un settore in continua rapida evoluzione

- Acquisire un sicuro metodo di progettazione tecnico-grafica che contemperi creatività, rigore e un adeguato controllo delle tecniche di rappresentazione, sia manuali che assistite dal computer, attraverso i più avanzati software per il disegno 2D-3D

La scelta di improntare il corso all'uso delle nuove tecnologie è dovuta alle richieste, espresse dal mondo del lavoro, di conoscenze sempre più specifiche. In un mondo in cui l'immagine gioca un ruolo fondamentale nel dettare ritmi di vita e modi comportamentali, la televisione, il cinema ed il digitale rappresentano gli strumenti primari per possibili traguardi professionali.

Il corso affronta, studia ed approfondisce tutte quelle discipline che supportano il progetto concettuale e grafico-pratico fornendo ad esso, da un lato la necessaria dimensione pragmatica, dall'altra quella solida strutturata teorico-critica e quello spessore culturale indispensabili per una progettazione colta e consapevole.

A questo fine, e per permettere di maturare consapevolezza circa il senso e il valore di opere grafiche ed artistiche, nel corso si affrontano tanto insegnamenti pratici, come tecniche della rappresentazione, disegno a mano libera tecniche audiovisive e multimediali, ecc, quanto teorico-critici quali teoria della percezione e della forma, storia delle comunicazioni visive, storia dell'arte, le funzioni e i significati della comunicazione audiovisiva, ecc.

Lo studente potrà sviluppare la capacità di ideare e realizzare progetti di tecniche della rappresentazione grafica e audiovisiva.

Potrà sviluppare anche la capacità di gestire i cicli del lavoro dal punto di vista ideativo, progettuale e realizzativo.

Con questi obiettivi pragmatici e tendenti all'acquisizione, in tempi certi, di una solida professionalità, questo corso si configura quale valida alternativa compensativa agli studi di matrice accademica.

Il corso di studi di questo nostro Liceo artistico si prefigge di costituire un fondamentale supporto metodologico dei processi creativi e operativi nel settore delle arti visive e audiovisive.

Il diploma di Stato del corso quinquennale offre, l'accesso a qualunque facoltà universitaria o corsi di alta formazione.

Sedi e attrezzature

Il Liceo Artistico Audiovisivo momentaneamente è presente nella città di Roma nel plesso scolastico sede succursale di Via Libetta: (zona S.Paolo-Ostiense, raggiungibile con la metro B di Garbatella o S. Paolo).

Le diverse aule attrezzate formano la struttura portante delle diverse attività didattiche e culturali per tutte le discipline presenti nel piano di studi, in modo particolare per le discipline architettoniche, plastiche e pittoriche.

Sono presenti laboratori per le attività di Lingua Inglese, aule video e di comunicazione visiva, aule multimediali, laboratori di ripresa, suono e montaggio ed un teatro di posa. Sono inoltre presenti spazi sportivi e conferenze, tra cui una sala cinema nella sede centrale.

QUADRO ORARIO LICEO	
Area Comune	1°
Materia di insegnamento*	ore sett
Lingua e letteratura italiana	5
Lingua e cultura straniera	3
Storia e Geografia	2
Matematica	3
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	1
Totale ore settimanali	21

Area Indirizzo	1°
Materia di insegnamento*	ore sett.
Discipline grafiche e pittoriche	2
Discipline geometriche	3
Discipline plastiche e scultoree	3
Laboratorio artistico (*)	5
Totale ore settimanali	13

(*) si articola in: Laboratorio Artistico Multimediale, Tecniche di ripresa e Tecniche del Suono

5.4 CORSI I.T.S. Istruzione Tecnica Superiore

A partire dall'a.s. 2011/2012 è attivato l'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Il nuovo corso post diploma [I.T.S.](#) (premere ctrl+clic per accedere al sito) per l'anno scolastico in corso è da poco iniziato con le lezioni di allineamento presso l'università di Roma Tre.

Da gennaio le lezioni si sposteranno al Cine Tv e nelle sedi di aziende ed enti partner del corso.

I corsisti selezionati seguiranno lezioni e stages per quattro semestri prima di conseguire il titolo di Tecnico Superiore per la Ripresa Digitale e i Visual Effects.

6 Metodologie educative e didattiche

Per una crescita umana e culturale

Le metodologie educative e didattiche adottate dai docenti (con delibera del collegio docenti del 30 giugno 2011) sono legate alle attività curricolari e integrative.

Spiegano come gli insegnanti intendono organizzare il loro lavoro per garantire lo sviluppo delle potenziali capacità degli studenti e la valorizzazione delle eccellenze; come sostengono difficoltà e disagi e in che maniera facilitano l'apprendimento; esse indicano le strategie ritenute più idonee per creare un clima adatto a favorire frequenza assidua, attenzione, applicazione nello studio, crescita culturale e umana, e per garantire a tutti gli studenti l'opportunità di conseguire gli obiettivi minimi richiesti.

- Gli insegnanti dedicano particolare attenzione all'acquisizione di un metodo proficuo nello studio e allo sviluppo delle abilità di base (ascoltare, leggere, parlare, scrivere, vedere). Si prefiggono obiettivi variati in rapporto ai livelli di partenza e tengono conto dell'esigenza di integrazione degli alunni portatori di handicap.
- Articolano la programmazione in parte per moduli tematici.
- Utilizzano, in relazione al tipo di utenza (per esempio alla presenza di alunni portatori di handicap) le metodologie didattiche più adeguate: lezioni frontali, compresenza di docenti, esercitazioni in coppie, in gruppo, discussioni guidate, lettura e analisi di testi, giochi di ruolo, uso di PC, diapositive e audiovisivi.
- Pongono, in tutte le discipline, particolare cura all'analisi di materiale audiovisivo, grafico e fotografico.
- Verificano i risultati conseguiti tramite discussioni, relazioni, elaborati scritti, argomentazioni ed esposizioni orali, prove strutturate e semistrutturate.
- Prevedono il recupero in itinere in fase di valutazione formativa.
- Riportano sul registro personale i risultati, valutati secondo i parametri, predisposti in griglia, concordati in Collegio Docenti (vedi capitolo seguente) al fine di rendere quanto più omogenei i criteri di valutazione.
- Valutano lo studente in ingresso, durante la formazione, e alla conclusione dei due periodi dell'anno. Comunicano la valutazione intermedia alle famiglie nel corso del mese di Dicembre durante il ricevimento, e nel mese di Aprile tramite il "pagellino", una scheda individuale contenente informazioni dettagliate sull'andamento didattico dello studente.
- Valutano le conoscenze, competenze e capacità acquisite tenendo conto della frequenza, dei livelli di partenza, dell'impegno e partecipazione dimostrati.
- Per i debiti maturati nell'anno in corso il primo periodo di recupero è previsto a partire dalla metà di Febbraio, il secondo al termine delle lezioni.
- Per ciò che riguarda il primo periodo sono state deliberate per questo anno scolastico diverse modalità di svolgimento dei corsi di recupero: nel mese di febbraio infatti l'attività didattica ordinaria verrà momentaneamente sospesa ed i ragazzi verranno coinvolti per classi parallele, in attività di recupero, secondo le indicazioni espresse dai singoli docenti durante lo scrutinio del primo periodo e comunicate per iscritto alle famiglie (si confronti a tale proposito la tabella E per il recupero; per gli studenti che non abbiano evidenziato necessità di recupero alcuno, saranno previste attività di "valorizzazione delle eccellenze" (visite culturali, moduli di approfondimento in

diverse discipline ecc..). Le attività organizzate daranno modo agli studenti di superare le difficoltà emerse.

- I Coordinatori di Classe comunicano per iscritto alle famiglie, al termine delle lezioni, gli eventuali debiti maturati e non recuperati dagli studenti nel corso dell'anno.
- Le famiglie comunicano alla scuola se intendono avvalersi dei corsi estivi che verranno attivati. Gli studenti sospesi nel giudizio di ammissione alla classe successiva dovranno superare un test per dimostrare di aver recuperato le lacune.
- Gli insegnanti adottano i libri di testo per classi parallele.
- Stimolano la realizzazione di "prodotti" da parte degli studenti, sin dai primi anni di corso, e predispongono la loro eventuale diffusione.
- Ricevono le famiglie in orario antimeridiano nell'ora settimanale dedicata ai colloqui da ciascun docente (1° e 3° settimana del mese su appuntamento) e comunicata con l'entrata in vigore dell'orario definitivo. Stabiliscono due **ricevimenti pomeridiani di tre ore** (nei quali i genitori potranno incontrare tutti i docenti, suddivisi in biennio e triennio) così articolati:

17 Gennaio 2012	15.00/18.00	Classi del biennio (sede via Libetta)
18 Gennaio 2012	15.00/18.00	Classi del triennio (sede Centrale)

e

28 Marzo 2012	15.00/18.00	Classi del triennio (sede Centrale)
29 Marzo 2012	15.00/18.00	Classi del triennio (sede via Libetta)

- Riservano particolare attenzione alle occasioni culturali offerte dal territorio e conducono frequentemente gli studenti al cinema, a teatro, alle mostre d'arte in visita guidata, ad ascoltare musica e conferenze su problematiche sociali di rilievo
- Favoriscono tutte le occasioni di formazione e contatto con il mondo del lavoro e di attuazione pratica delle capacità, con la finalità di integrare nella sostanza le competenze professionali acquisite.
- Ogni anno vengono attivate tutte le specializzazioni, gli alunni esprimono più opzioni in ordine di preferenza al momento dell'iscrizione. Nel caso in cui le domande relative ad una specializzazione siano eccedenti vengono accolte in base al punteggio ottenuto nell'esame di qualifica e alla data di presentazione della conferma di iscrizione. Gli alunni che abbiano frequentato la classe quarta e non siano stati ammessi alla classe successiva perderanno il diritto all'opzione.
- **L'anno scolastico si articola in un pentamestre ed un trimestre:**
 - **il pentamestre si conclude il 18 febbraio**
 - **il trimestre termina alla fine delle lezioni, differenziato secondo le classi.**
- **Le lezioni hanno inizio il 12 settembre e termine il 9 giugno**
- **La scuola resterà chiusa nei seguenti periodi:**
 - **Dal 31 ottobre al 2 novembre**
 - **8 e 9 dicembre,**
 - **25 aprile e 1 maggio**
 - **2 e 29 giugno.**

L'attività didattica è sospesa dal 23 dicembre al 7 gennaio 2012 per le vacanze natalizie e dal 5 al 10 aprile 2012 per quelle pasquali

7 Griglie di valutazione

Allegato al verbale del Collegio dei Docenti del 5 settembre 2011

Tabella A: dei criteri per l'assegnazione del voto di condotta

VOTO <=5	<ul style="list-style-type: none"> • Si è in presenza di sanzioni disciplinari • A seguito di tali sanzioni, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti, evidenziando, ad esempio, i seguenti comportamenti negativi: <ul style="list-style-type: none"> ○ Danneggia intenzionalmente le attrezzature dell'Istituto, provocando danni economici; ○ È stato sospeso almeno per una volta per l'intera giornata a causa del suo comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola; ○ Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.
VOTO = 6	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno evidenzia uno dei seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ danneggia le attrezzature dell'Istituto per superficialità o leggerezza, provocando danni economici di non rilevante entità; ○ spesso assume atteggiamenti verbalmente scorretti e documentati nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola; ○ ha riportato provvedimenti disciplinari come ammonizioni, sospensioni dalle lezioni; ○ compie frequenti assenze strategiche, anche solo in una materia (pur se "giustificate" dai genitori); ○ compie un numero eccessivo di assenze, sfrutta sistematicamente tutte le possibilità di ritardo e di uscita anticipata (escludendo soltanto quelle giustificate con attestazione medica); ○ ostacola il normale svolgimento dell'attività didattica e deve essere richiamato perché chiacchiera eccessivamente, disturba, fa altro.
VOTO = 7	<ul style="list-style-type: none"> • Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ si distrae e chiacchiera periodicamente, nonostante i richiami; ○ assume un comportamento educato ma passivo; ○ la frequenza alle lezioni è quasi regolare; ○ l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è appena sufficiente; ○ l'impegno nello studio è appena sufficiente.
VOTO ≥ 8	<ul style="list-style-type: none"> • Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti <ul style="list-style-type: none"> ○ Non si distrae, e chiacchiera solo occasionalmente; ○ assume un comportamento corretto ed educato; ○ denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni ○ la frequenza alle lezioni è assidua; ○ l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è discreto/buono/ottimo ○ l'impegno nello studio è discreto/buono/ottimo

Allegato al verbale del Collegio dei Docenti del 5 settembre 2011
Tabella B: Griglia per la valutazione delle prove orali-scritte-grafiche.
Scala di misurazione: 1 – 10

Voto	Impegno	Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	nullo	nulla	nessuna	nessuna	non evidenziate
2	nullo	nulla	non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	non evidenziate
3	scarsissimo	quasi nulla	frammentarie e gravemente lacunose	applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; non compie analisi	non evidenziate
4	molto scarso	occasionale	lacunose e parziali	applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	compie sintesi scorrette
5	incostante	solo se sollecitato	limitate e superficiali	applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici
6	non sempre costante	attenta ma non sempre attiva	complete ma non approfondite	applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza..	rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
7	costante	attenta e costruttiva negli interventi	complete; se guidato sa approfondire	applica autonomamente le conoscenze anche senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza..	Intuitive nell'interpretazione dei dati e nella scelta delle conoscenze
8	costante ed autonomo	attenta autonoma propositiva	omogenee approfondite ed organiche	rielabora le conoscenze in maniera autonoma e personale	trasferisce in altri campi le conoscenze acquisite
9-10	costante autonomo anche nelle varie attività extracurricolari	attenta autonoma propositiva in tutte le attività scolastiche	ampie e approfondite anche da ricerche autonome	rielabora autonomamente le conoscenze in maniera creativa	spazia con disinvoltura nei diversi campi trovando connessioni originali

Allegato al verbale del Collegio dei Docenti del 22 settembre 2011

Tabella C: criteri di valutazione per le classi terze

- a) condizione inderogabile per l'ammissione all'esame di qualifica:
l'alunno allo scrutinio di ammissione non deve presentare più di due insufficienze
- b) scrutinio di ammissione (**voto = rendimento scolastico 70% - prove di ammissione 20%**)

No insufficienze	Una insufficienza	Due insufficienze
Bonus da 1 a 5 punti a discrezione del CDC	Bonus da 1 a 3 punti a discrezione del CDC	Nessun bonus

Il voto di ammissione è espresso in centesimi e comunque non supera i 90 punti

- c) esame di qualifica: si attribuisce la seguente valutazione alle due prove

prova relazionale da 1 a 5 punti

prova professionale da 1 a 5 punti

per gli alunni che consegnano la prova non svolta si prevede una penalizzazione pari a 5 punti per ciascuna prova

- d) bonus: fino a 5 punti da attribuire agli alunni che abbiano ottenuto una valutazione di qualifica almeno di 95/100, a discrezione del CDC

Allegato al verbale del Collegio dei Docenti del 22 settembre 2011
Tabella D: Criteri per l'attribuzione dell'indicatore massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti

Classi terze

Credito formativo esterno	Religione/materia alternativa	Nessuna sospensione 1° e 2° anno	Presentare una media dei voti pari o superiore al 6,5 – 7,5 – 8,5
0,25	0,25	0,25	0,25

Ottiene l'indicatore massimo l'alunno che allo scrutinio di qualifica presenta 2/4 indicatori

Classi quarte

Credito formativo esterno	Religione/materia alternativa	Presentare una media dei voti pari o superiore al 6,5 – 7,5 – 8,5	Non aver riportato nessuna carenza nel primo periodo di valutazione
0,25	0,25	0,25	0,25

Ottiene l'indicatore massimo l'alunno che allo scrutinio finale presenta 2/4 indicatori

Classi quinte

Credito formativo esterno	Religione/materia alternativa	Non aver riportato più di 2 insufficienze gravi nel primo quadrimestre	Presentare una media dei voti pari o superiore al 6,5 – 7,5 – 8,5
0,25	0,25	0,25	0,25

Ottiene l'indicatore massimo l'alunno che allo scrutinio finale presenta 2/4 indicatori

Allegato al verbale del Collegio dei Docenti del 5 settembre 2011
Tabella E per il recupero: Corrispondenza tra voti e livelli di preparazione (0-3)
rispetto alle: conoscenze, competenze, capacità

Livello di preparazione	Voto	Conoscenze degli argomenti trattati (acquisizione dei contenuti)	Competenze acquisite (saper fare che gli consente di utilizzare in concreto le competenze)	Capacità
0-nullo	1-3	Nessuna; Gravemente carenti, espressione decisamente scorretta	Sono assenti	Logico-analitiche: non sono evidenziate Di organizzazione e sintesi: non sono rilevabili Critiche ed espressive: nessuna
1-molto lacunoso, scarso; persistenti lacune non colmate; gravi errori, scorretta esposizione	3	Lacunose, sporadiche e frammentarie, con gravi errori e lacune; non conosce gli argomenti trattati	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato	Logico-analitiche: non sono evidenziate Di organizzazione e sintesi: non sono rilevabili Critiche ed espressive: nessuna
2- gravemente insufficiente; con gravi insufficienze	4	Frammentarie e non sempre corrette, talvolta assenti; carenti, con errori ed espressioni improprie	Non permettono di utilizzare in modo pertinente le informazioni ricevute; con molta difficoltà o raramente	Logico-analitiche: errate o lacunose Di organizzazione e sintesi: sono scarse o incoerenti Critiche ed espressive: carenti
3- insufficiente; insufficienze non gravi	5	Superficiali, scarse, mnemoniche; gli argomenti sono distinti e collegati tra loro in modo frammentario; se non viene guidato lo studente si perde facilmente, improprietà di linguaggio	Sono tali che stenta a mettere in atto le conoscenze acquisite	Logico-analitiche: non sempre soddisfacenti Di organizzazione e sintesi: rilevabili ma non sempre pertinenti Critiche ed espressive: limitate

Aree disciplinari per l'individuazione dei corsi di recupero

1. Biennio operatore della comunicazione visiva e fotografica, della grafica pubblicitaria:

- a. **Area 1:** italiano, storia, lingua inglese, diritto ed economia, linguaggio audiovisivo, storia delle arti visive;
- b. **Area 2:** matematica ed informatica, fisica, scienza della terra e biologia, educazione fisica;
- c. **Area 3:** tutte le altre materie di indirizzo.

2. Monoennio operatore della comunicazione visiva e fotografica, della grafica pubblicitaria:

- a. **Area 1:** italiano, storia, lingua inglese, linguaggio audiovisivo, storia delle arti visive;
- b. **Area 2:** matematica ed informatica, elettronica e tecnologie multimediali, elettronica e tecnologie informatiche, educazione fisica;
- c. **Area 3:** tutte le altre materie di indirizzo.

3. Postqualifica, Tecnico: dell'Industria Audiovisiva e Cinematografica, della Produzione dell'Immagine Fotografica, della Grafica Pubblicitaria:

- a. **Area 1:** italiano, storia, lingua inglese, linguaggio audiovisivo e tecniche della comunicazione, storia delle arti visive, arte e comunicazione visiva;
- b. **Area 2:** matematica, elettronica e tecnologie multimediali, educazione fisica;
- c. **Area 3:** tutte le altre materie di indirizzo.

8 Modalità di svolgimento delle attività di recupero dopo lo scrutinio della prima frazione temporale

1. Il Consiglio di Classe, sulla base della griglia di valutazione per gli scrutini intermedi e finali (tabella B), assegna agli studenti un livello di preparazione compreso tra 0 e 3, (tabella E) individuando quelli con carenze nelle varie discipline e che necessitano di attività di recupero.

N.B.: La proposta del tipo di strategia di recupero da porre in essere viene presentata dal docente della materia, a suo insindacabile giudizio, con successiva ratifica da parte dell'intero Consiglio di classe.

Es.: se due studenti hanno lo stesso livello di preparazione, il docente ha la facoltà di proporre per l'uno lo studio individuale e per l'altro il recupero in itinere.

2. Nella prima settimana di Marzo infatti l'attività didattica ordinaria verrà momentaneamente sospesa ed i ragazzi verranno coinvolti, in attività di recupero, secondo le indicazioni espresse dai singoli docenti durante lo scrutinio del primo periodo e comunicate per iscritto alle famiglie.
3. Il C.d.C. compilerà la scheda denominata "Comunicazione alla famiglia" che verrà consegnata alle famiglie degli alunni per cui è stata deliberata l'attività di recupero insieme alle pagelle.

9 Progetti e Attività

La progettualità

Le Attività, le Commissioni e i Progetti deliberati dal Collegio dei Docenti rispondono alle esigenze individuate sulla base dell'analisi delle problematiche emerse nel corso dell'anno scolastico precedente e volgono al raggiungimento degli **obiettivi** delineati per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto:

1. Favorire la frequenza assidua, l'attenzione alle lezioni, lo studio metodico e la crescita culturale e umana
2. Sviluppare potenzialità ed eccellenze.
3. Porre attenzione alle problematiche psicologiche e socio-culturali di ogni singolo ragazzo ed educare all'ascolto
4. Sostenere gli allievi in difficoltà per garantire loro il raggiungimento degli obiettivi minimi delineati nei profili dei corsi.
5. Prestare maggiore attenzione alle metodologie e ai percorsi formativi, con particolare riferimento alla specificità dei profili della classe e delle classi in fase progettuale e di programmazione
6. Investire sull'informazione fra tutte le componenti dell'Istituto
7. Investire sulla formazione e l'aggiornamento professionale in rapporto allo sviluppo delle tecnologie
8. Educare alla solidarietà, al rispetto della legalità e al funzionamento della collegialità democratica
9. Rendere visibile la scuola e collegarla alle iniziative riguardanti i settori professionali ed occupazionali per i quali forma i suoi studenti
10. Prevenire episodi di bullismo e vandalismo e sviluppare l'assunzione di comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico
11. Stimolare lo spirito di appartenenza alla scuola come occasione di crescita professionale ed umana

Progetti interni

Valutata la validità didattica dei Progetti presentati, il Collegio dei Docenti ha indicato le seguenti priorità di realizzazione, in rapporto alle risorse economiche allo scopo destinate e fino all'esaurimento delle stesse.

Progetto	Referente
1. FESTIVAL DEL CINEMA	Dirigente Scol. Prof.ssa Marano
2. EDUCATIONAL ARTE	Prof.ssa Biondi
3. PATENTE EUROPEA	Prof.ssa Pagano
4. FONDO ROSSELLINI	Prof. Codella
5. TEATRO PAROLA	Prof. Di Paolo
6. DIZIONARIO OSSERVATORIO SOCIALE	Prof. Sablone
7. CINEMA E EDITORIA	Prof.ssa Costanzo
8. VIAGGIANDO E IMPARANDO	Prof.ssa Passaretta

Progetti esterni

L'Istituto, inoltre, accogliendo le proposte di Enti e Istituzioni esterne e/o promuovendo iniziative in rete con altre scuole ha attivato i seguenti progetti:

Progetto (*)	In collaborazione con:
VESPASIANO E LA SCUOLA	-Università di Roma "La Sapienza" -Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Roma
LA DISPERSIONE SCOLASTICA E IL CURRICOLO VERTICALE	-MIUR -Rete di scuole del XIV e XV Distretto scolastico di Roma -6° e 7° Municipio di Roma
GEOGRAFIA DELLA MEMORIA	-Museo della SHOAH

(*) Elenco aggiornato al 16 Febbraio 2012

Gruppo sportivo

La sezione di Educazione Fisica dell'Istituto organizza, per ormai lunga tradizione ogni anno, il Gruppo sportivo Cine-Tv, il quale ha ottenuto risultati gratificativi per gli studenti e la Scuola. La pratica degli sport si svolge in orario pomeridiano nei campi e nelle palestre sia della sede centrale sia della succursale ed è assistita da tecnici con ottima preparazione e lunga esperienza.

In alcune delle seguenti discipline è prevista la partecipazione ai CAMPIONATI STUDENTESCHI, organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale, in altre Tornei interni o esclusivamente lezioni di approfondimento tecnico specifico. Le discipline previste sono*:

ATLETICA LEGGERA (CORSA CAMPESTRE MISTA)
PALLAMANO
BASKET MASCHILE
PALLAVOLO FEMMINILE
CALCIO A 5 MASCHILE
GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE
PRESCIISTICA

*Le attività sono passibili di modifiche

10 Integrazione degli alunni disabili

L'integrazione scolastica del ragazzo disabile

Per usufruire del diritto alle diverse forme di sostegno previste dalla vigente normativa statale e regionale in ogni ordine e grado di scuola al fine dell'integrazione scolastica, occorre che all'atto dell'iscrizione dello studente disabile sia presentata da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, la diagnosi attestante la disabilità e la diagnosi funzionale. Ove tale documentazione non venga prodotta e la famiglia espressamente rifiuti di produrre la certificazione, l'alunno non potrà in alcun modo considerarsi in situazione di disabilità, a meno che, nel suo interesse, non intervenga il tribunale dei minori. (C.M.363/94, p.39)

DOCUMENTI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

- Documentazione di rito richiesta dalla scuola.
- Diagnosi Funzionale aggiornata.
- Eventuale P.D.F. della Scuola Media inferiore o di altra scuola.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.)

A partire dalla Diagnosi Funzionale e tenuto conto dei dati osservati e delle valutazioni di tutti gli operatori viene redatto il P.D.F., nel quale vengono indicate le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive dell'alunno in situazione di disabilità e descritti in modo analitico, i possibili livelli di risposta dell'alunno riferiti alle relazioni in atto e a quelle programmabili.

Di fatto, sulla base di quanto ciascuno ha osservato e sperimentato nel proprio ambito, il P.D.F. indica e descrive in modo analitico quanto l'alunno sa fare e come lo fa, quanto e come si presume e si ipotizza, possa fare ulteriormente in un ambito definito di tempo e con gli opportuni interventi scolastici ed esterni alla scuola. Esso è redatto verificato e aggiornato sempre collegialmente.

Alla sua definizione provvedono, congiuntamente, con la collaborazione dei genitori dell'allievo, gli operatori della ASL, il personale docente specializzato (sostegno), i docenti della classe e l'eventuale personale educativo.

Il P.D.F. è formulato e redatto preferibilmente entro i primi mesi di frequenza scolastica, durante il primo anno, poi verificato negli anni successivi e nel nostro Istituto, rinnovato prima del biennio di specializzazione. Le riunioni per la redazione del P.D.F., la sua verifica e aggiornamento, sono convocate dal Dirigente Scolastico in accordo con il Responsabile del Servizio Sanitario, in tempi e modi tali da favorire la partecipazione di tutti gli interessati.

Il P.D.F. è la base essenziale per poter formulare il Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato.

IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO O PERSONALIZZATO

A partire dal PDF il PEI è elaborato, congiuntamente agli operatori sanitari della ASL, dal personale docente curricolare e di sostegno della classe, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'allievo.

Per gli alunni con disabilità di tipo psichico, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione quadrimestrale e finale, sulla base del PEI a suo tempo predisposto, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante, valuta i livelli di apprendimento conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati dal PEI stesso e quindi valuta se e a quale livello gli stessi siano stati raggiunti.

Qualora il PEI sia diversificato o Differenziato in vista di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di Classe stila una relazione che tiene conto del PEI e dalle notizie fornite da ciascun docente; valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di giudizi che sono relativi unicamente allo svolgimento del PEI Differenziato e non ai Programmi Ministeriali che hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del PEI. Tali alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti. Di ciò si dà notizia con specifica annotazione sulla pagella.

Qualora il Consiglio di Classe intenda adottare la valutazione differenziata deve darne immediata comunicazione alle famiglie, fissando un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata.

IN CASO DI DISSENSO ESPRESSO, L'ALUNNO NON PUO' ESSERE CONSIDERATO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' E SARA' VALUTATO COME OGNI ALTRO ALLIEVO.

In caso di ripetenza il Consiglio di Classe deve ridurre ulteriormente gli obiettivi didattici del PEI. Non potrà, comunque, essere preclusa ad un alunno in situazione di disabilità fisico psichico o sensoriale l'iscrizione e la frequenza anche per la terza volta alla stessa classe.

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche e sensoriali, salvo casi eccezionali stabiliti dal Consiglio di Classe d'intesa con i genitori, non si procede di norma ad una valutazione differenziata. E' consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile con un colloquio e con prove scritte tradizionali.

11 Struttura organizzativa

La scuola ha un organico di 136 docenti.

La struttura organizzativo-educativa dell'Istituto è così articolata

- **Collegio dei docenti**
- **Consiglio di Istituto**
- **Consigli di classe**
- **Coordinatori di classe**
- **Coordinatori di materia**
- **Responsabili di Laboratorio**
- **Comitato tecnico-scientifico**
- **Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:**

Area 1: Pianificazione, coordinamento, redazione e gestione P.o.f.

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti e coordinamento degli interventi di sostegno e recupero

Area 3: Interventi e servizi per gli studenti interni ed esterni e assolvimento dell'obbligo formativo

Area 4: Orientamento e Comunicazione

Il personale docente è impegnato nella partecipazione attiva alle riunioni degli OO.CC., alle attività di aggiornamento, sia interne alla scuola che organizzate dall'Amministrazione Centrale e periferica, da Associazioni professionali e dal mondo del lavoro.

Alla qualità della relazione educativa è prestata particolare attenzione attraverso costanti e ripetuti interventi formativi, ritenendola fondamentale per il successo scolastico degli studenti.

Ruoli nuovi in una Nuova Scuola

FIGURE STRUMENTALI

Con i criteri identificati dal Collegio alcuni Docenti vengono incaricate di coordinare le attività di Aree ritenute di particolare interesse dalla comunità scolastica:

- Pianificazione e coordinamento, redazione e gestione del POF
- Sostegno al lavoro dei docenti
- Interventi e servizi per tutti gli studenti interni ed esterni e assolvimento dell'obbligo formativo

AREA I: Pianificazione, coordinamento, redazione e gestione del P.o.f.

- Individuazione degli strumenti utili per la valutazione della progettazione curriculare da parte del Collegio;

- Partecipazione, insieme al Comitato Tecnico-Scientifico, all'analisi di fattibilità dei progetti e delle attività contenute nel P.O.F., alla Pianificazione e Coordinamento della progettazione curriculare;
- Analisi dei risultati dell'attività di monitoraggio e proposta al Collegio delle strategie utili per il superamento delle criticità emerse;
- Redazione e stesura P.O.F. e suoi aggiornamenti;
- Collaborazione all'individuazione delle attività retribuite col Fondo d'Istituto
- Collaborazione alla predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti;
- Inserimento nel POF delle proposte in relazione alle esigenze espresse dall'utenza e dal Collegio Docenti;
- Stesura definitiva del POF da sottoporre al Consiglio d'Istituto per la relativa adozione;

AREA II: Sostegno al lavoro dei Docenti e coordinamento degli interventi di sostegno e recupero

- Accoglienza dei nuovi docenti.
- Raccolta, analisi e supervisione delle esigenze didattiche;
- Coordinamento lavori dei Consigli di Classe con particolare riferimento alle classi d'esame;
- Cura l'organizzazione e l'attuazione delle attività di sostegno e recupero per studenti che presentino insufficienze allo scrutinio intermedio e/o finale del corrente anno scolastico e organizza le modalità di comunicazione alle famiglie;
- Fornisce ai docenti assistenza nella attuazione delle verifiche a conclusione dei recuperi;
- Organizza le modalità di comunicazione degli esiti delle verifiche alle famiglie;
- Cura la diffusione di tutte le disposizioni di legge sul recupero;
- Relaziona sulle attività di sostegno e recupero;

AREA III: Interventi e servizi per gli studenti interni ed esterni (diurno e serale) e assolvimento dell'obbligo formativo

- Coordinamento delle attività di accoglienza degli studenti interni ed esterni;
- Coordinamento delle attività di tutoraggio degli studenti interni e dei candidati esterni;
- Coordinamento delle attività di sostegno e recupero (moduli di raccordo) degli studenti esterni;
- Coordinamento dell'utilizzo dei laboratori, delle aule attrezzate, della videoteca, della biblioteca;
- Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia (diurno) / scuola-studenti (serale);
- Coordinamento delle attività di orientamento e riorientamento degli studenti interni ed esterni;
- Coordinamento delle attività curricolari ed extra curricolari degli studenti;
- Coordinamento dei contatti con soggetti esterni che offrono occasioni di lavoro per studenti qualificati e diplomati e propongono progetti educativi e formativi non gestibili nell'ambito della Terza Area e diffusione dei relativi bandi e materiali informativi;

- Pianificazione dell'organizzazione delle attività con enti esterni su mandato della Dirigenza;
- **Obbligo formativo:**
 - Coordinamento della progettazione dei percorsi integrati e valutazione della stessa;
 - Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia;
 - Cura l'informativa agli studenti;

AREA IV: Orientamento (in uscita) e Comunicazione

- Coordinamento dei rapporti con le scuole medie da cui provengono i nostri alunni;
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità di orientamento e tutoraggio;
- Coordinamento e gestione di attività atte a favorire la formazione e il successo scolastico e formativo;
- Coordinamento delle attività didattiche con la formazione professionale da conseguire anche attraverso gli I.T.S.;
- Comunicazione

**DIRETTORI di DIPARTIMENTO
RESPONSABILI di LABORATORIO****COORDINATORI di MATERIA
RESPONSABILI di REPARTO**

I Coordinatori di Classe e di Materia, i Direttori di dipartimento e i Responsabili di laboratorio, sono nominati dalla D.S. all'inizio dell'anno fra i docenti che abbiano espresso la loro disponibilità.

<u>DIRETTORI DI DIPARTIMENTO (*)</u>	
Asse Linguaggi e Storico-sociale	Gervasi
Asse Matematico	D'Alesio
Asse Scientifico-Tecnologico	Franchi
<u>COORDINATORI DI MATERIA</u>	
Italiano biennio	Tognoloni
Italiano triennio	De Paolis
Linguaggio cinematografico	Gervasi
Discipline Artistiche	Zazzarino
Laboratori Artistici	Franchi
Inglese	Venanzangeli
Matematica	D'Alesio
Sostegno	Mungiello
Le Scienze (Chimica, Fisica, Scienze della Terra)	De Amicis
Elettronica e tecnologie multimediali	Girardo
Educazione Fisica	Carriero
Diritto	Pinto
Religione	Caldani
<u>RESPONSABILI DI REPARTO</u>	
<u>CENTRALE</u>	
Elettronica/Informatica	Melchiorre
Multimediale	Tinti
Montaggio	Gillia
Reg.ne del suono e postproduzione audio	Brizzola-Mamberti
Ripresa	Franchi
<u>VIA LIBETTA</u>	
TIC	Sperini
Fotografia	Cirimele
Montaggio	Sablone
Reg.ne del suono e postproduzione audio	Di Molfetta
Ripresa	Franchi
<u>RESPONSABILI AULE ATTREZZATE</u>	Carriero Zazzarino Gervasi Febbraro

(*) Aggiornato al 23 Febbraio 2012

COORDINATORI DI CLASSE CORSO DIURNO (*)

CLASSE	SEZIONE	Coordinatore	Segretario
1°	A	TOGNOLONI	MICCOLI
1°	B	RENNA	SABLONE
1°	C	CARRIERO	GIOVAGNOLI
1°	D	MUSCELLI	BUZZI
1°	E	LOPEZ	FERRARI
1°	F1	ANTENUCCI	SCHIPSI
1°	F2	DI COSIMO	DI FELICE
1°	F3	MICCOLI	FIORENZA
1°	H	PETRACHI	D'ANTONA
1°	LA	GORETTI	A turno
2°	A	NUSCA	TOGNOLONI
2°	B	GORETTI	BUZZI
2°	C	GIOVAGNOLI	FEBBRARO
2°	D/F3	GIRALDO	ANTENUCCI
2°	E	NUZZO	CIVITAREALE
2°	F1	TOGNOLONI	SPERINI
2°	F2	FIORENZA	DI COSIMO
2°	H	PETRACHI	GIRALDO
3°	Fot	BUZZI	DI COSIMO
3°	A	CIFANI.S	ZAZZARINO
3°	B	PAGANO	GORETTI
3°	C	ZAZZARINO	MUSU
3°	D	CIVITAREALE	SABLONE
3°	E	SABLONE	LOPEZ
3°	H	SABLONE	LIBERATI
4°	A	PASSARETTA	FRANCHI
4°	B	MAMBERTI	GIRALDO
4°	C	DE PAOLIS	D'ALESIO
4°	D	MELCHIORRE	COSTANZO
4°	E	SPERINI	DE PAOLIS
5°	A	FRANCHI	BIONDI
5°	B	GIRALDO	MAMBERTI
5°	C	CODELLA	MELCHIORRE
5°	D	D'ALESIO	CIVITAREALE
5°	E	COSTANZO	NUZZO
5°	Fot	PIERONI	PANICCIA

(*) Aggiornato al 23 Febbraio 2012

COORDINATORI DI CLASSE CORSO SERALE

Classe	Sezione	Coordinatore	Segretario
1°	A AUDIOVISIVI	CIFANI S.	AMENDOLA
1°	B AUDIOVISIVI	FUSCO	MILIA
1°	FOTOGRAFI	CIRIMELE	SABELLI
3°	A AUDIOVISIVI	ANTONUTTI	BRIZZOLA
3°	B AUDIOVISIVI	BRIZZOLA	ANTONUTTI
3°	FOTOGRAFI	CIMAGLIA	CANTILLO
4°	AUDIOVISIVI	GATTO	DIRIX
4°	FOTOGRAFI	CANTILLO	CIMAGLIA
5°	A AUDIOVISIVI	TIRABASSI	Da individuare
5°	FOTOGRAFI	SABELLI	CIRIMELE

ELENCO COMMISSIONI E ATTIVITA' A.S. 2011/2012

Attività'	Docenti
Automazione scrutini	CIRIMELE
Referente D.S.A.	GORETTI
Biblioteca / Videoteca	CODELLA - DE ANGELIS
Commissioni	
Accoglienza	CIFANI S. - SABLONE
Educare al voto	CIRIMELE - TOGNOLONI
GLH Istituto sostegno	TIETO - VANNINI - MUNGIELLO
Gestione sito web	CIRIMELE (Serale) - GIOVAGNOLI - PAGANO (POF)
Educazione alla salute	CALDANI - CARRIERO - FUSCO - PAGANO
Identificazione aree funzioni strumentali.	LIBERATI - SPERINI
Orario	CIRIMELE(Serale) - GERVASI - SPERINI
Organizzazione didattica	D'ALELIO - DI COSIMO - GALLELLA - GIRALDO- FUSCO (Serale) - CIMAGLIA (SERALE)
Orientamento e promozione Istituto	CIMAGLIA(Serale) - DARDANO - FRANCHI - RENNA - ZAZZARINO
Promozione attività culturali	BIONDI - CIFANI S. - DE PAOLIS - SABLONE
Riservatezza trattamento dati	LENZA
Viaggi di istruzione (coordin. organiz.)	PAGANO - SABELLI (Serale) - ZAZZARINO
Formazione classi	DARDANO - DI COSIMO
Autovalutazione Istituto	GIRALDO - PAGANO

Il personale amministrativo-tecnico e ausiliario

Il personale ATA è adeguato ai parametri disposti dall'Amministrazione scolastica competente; è composto da 39 unità ed è costituito dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dagli Assistenti amministrativi addetti alle varie segreterie, dagli Assistenti tecnici e dai Collaboratori scolastici.

12 Relazioni con il territorio

La Scuola si apre agli altri

La scuola ha in corso "protocolli di intesa" con MIUR, Regione Lazio, Provincia, Comune di Roma, Cinecittà Holding, Anica, Enti assistenziali e previdenziali e altri.

Per l'area professionalizzante, sigla accordi con esperti e strutture del mondo del lavoro.

Attraverso la Dirigente e le Figure strumentali competenti, è impegnata nella ricerca di contatti proficui con agenzie ed istituzioni territoriali per la costruzione di nuovi canali formativi.

Favorisce e promuove la partecipazione dei docenti ad eventi e corsi di aggiornamento utili alla loro formazione culturale e professionale.

La scuola, compatibilmente con le esigenze didattiche, riconosce la valenza educativa e formativa della propria partecipazione a manifestazioni, incontri, dibattiti e ogni altra occasione che veda gli alunni impegnati in attività professionalizzanti.

Tutta la documentazione relativa alle convenzioni ed ai protocolli di intesa è depositata presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto.

13 Norme generali tratte dal regolamento d' Istituto

Art 13– NORME GENERALI E VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima valgono le seguenti norme:

- **gli alunni possono accedere negli spazi all'aperto dell'Istituto**, compatibilmente alle condizioni atmosferiche, **dalle ore 8 e devono entrare in classe al suono della campanella che corrisponde all'inizio delle lezioni, come da orario stabilito annualmente dal Collegio Docenti. Dall'orario di inizio delle lezioni il cancello d'accesso all'Istituto verrà chiuso**
- l'ingresso degli alunni in ritardo rispetto all'orario di cui sopra, è autorizzato dall'ufficio di Vice presidenza ed è consentito solo per gravi motivi giustificati o contestualmente da un genitore o da documentata certificazione.
- Le uscite anticipate saranno concesse solo per gravi e documentati motivi e solo per le ultime due ore di lezione. Qualora l'alunno sia minorenne dovrà essere obbligatoriamente prelevato da un genitore, o da chi ne fa le veci, o da un familiare che abbia congiuntamente firmato il libretto delle giustificazioni.
- La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata all'ufficio di vice presidenza entro la fine della seconda ora di lezione e, se concessa, verrà annotata sul registro di classe con gli estremi di un documento di riconoscimento del genitore che preleva il figlio minorenne. Non verranno assolutamente accettate richieste di uscita anticipata presentate dopo la seconda ora di lezione.
- gli alunni con documentati problemi di salute o di trasporto con mezzi ad orario potranno presentare una circostanziata richiesta firmata dai genitori, se si tratta di alunni minorenni, o da loro stessi, se maggiorenni, per il rilascio di un permesso permanente di entrata e uscita fuori orario. Tale permesso sarà concesso esclusivamente in base a criteri stabiliti annualmente **dal Consiglio d'Istituto** e le domande di cui sopra dovranno pervenire all'ufficio di vice presidenza **entro 30 gg. dall'inizio delle lezioni**. A tali alunni verrà rilasciato un permesso valido per tutto l'anno;
- la presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, per tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto della programmazione didattica, deliberate dai competenti organi collegiali e previste dal POF;
- **per motivi di sicurezza** gli alunni, il personale docente e non docente dell'Istituto, muniti di ciclomotori e/o motoveicoli dovranno accedere ed uscire dall'edificio scolastico a motore spento (ciclomotori) ed a passo d'uomo (per quanto riguarda i motoveicoli) ;
per una civile convivenza all'interno dell'ambiente scolastico, gli allievi sono tenuti ad osservare le seguenti regole:
 - 1) in osservanza delle vigenti disposizioni in materia **è vietato fumare** all'interno dell'edificio scolastico;
 - 2) **è vietato tenere il cellulare acceso** durante le lezioni, se non in casi di particolare necessità preventivamente comunicati;
 - 3) **è tassativamente vietato recarsi al punto di ristoro dell'Istituto fuori dagli orari previsti**. Durante l'intervallo l'obbligo della vigilanza è a carico dei docenti presenti e in servizio nell'istituto, mentre il personale ATA ha l'obbligo di sorveglianza. Gli allievi della Sede centrale possono rimanere in aula, solo se sorvegliati, e possono circolare nei corridoi e negli spazi all'aperto dell'istituto, mentre nella Sede succursale tutte le classi, accompagnate dai docenti e dal personale ATA, si recheranno negli spazi aperti dell'Istituto usufruendo del servizio ristoro sito al piano terra. Tutti i rifiuti dovranno

essere riposti negli appositi contenitori, è vietata la commercializzazione di bevande in lattine e in bottiglie di vetro all'interno dell'Istituto.

- 4) agli allievi è consentito accedere all'ufficio di segreteria didattica solamente durante l'orario di ricevimento;
- 5) gli alunni **sono tenuti ad un comportamento consono all'ambiente scolastico** nel rispetto degli altri e delle cose, al fine di non porsi in situazioni di potenziale pericolo;
- 6) **gli allievi e le loro famiglie, i docenti e tutti gli operatori della comunità scolastica, sono tenuti all'interno dell'istituto a mantenere un comportamento conforme ai seguenti principi:**
 - **rispetto della persona, e riconoscimento di pari dignità pur nella diversità dei ruoli;**
 - **disponibilità al dialogo pacifico e civile;**
 - **accettazione delle diversità;**
 - **solidarietà.**

Art 16 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235)

Compito preminente della scuola è educare e formare , non punire. A questo principio deve essere improntata ogni azione disciplinare.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dell'studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza del personale scolastico.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, va intesa come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

ESEMPI DI COMPORAMENTI DA SANZIONARE

- Ritardi ripetuti.
- Ripetute assenze saltuarie.

- Assenze periodiche e/o strategiche.
- Assenze o ritardi non giustificati.
- Mancanza del materiale didattico occorrente.
- Non rispetto delle consegne a casa.
- Non rispetto delle consegne a scuola.
- Falsificazione delle firme.
- Disturbo delle attività didattiche.
- Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica.
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.
- Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
- Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri.
- Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri.
- Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.

N.B. Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Finalità : educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti			
Durata : sempre temporanee (salvo casi di eccezionale gravità) ; proporzionate all'infrazione; ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno			
Tipo di mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente a infliggere la sanzione	Organo scolastico cui si può ricorrere
1/a) Lieve inadempimento dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	Docente	Non impugnabile
1/b) Inadempimento grave dei doveri scolastici	Ammonizione verbale e informazione alla famiglia sul diario con firma per presa visione del familiare	Docente	Non impugnabile
2) Comportamento dello studente che turba il regolare andamento delle lezioni es. uso del cellulare ed altro	Annotazione della mancanza nel registro di classe Ritiro dell'oggetto (esclusa la SIM)	Docente	Non impugnabile
3/a) Assenza	Sospensione di un giorno	Preside su delega del	Non impugnabile

ingiustificata all'insaputa dei genitori	(commutabile in un pomeriggio di attività socialmente utile, a scuola)	Collegio	
3/b) Fumo in spazi e in momenti non autorizzati	Multa € 27,50 ai sensi della Legge 10 gennaio 2005	DS o suo delegato	Non impugnabile
4/a) Grave o reiterata infrazione disciplinare prevista dal Regolamento	Sospensione fino a un massimo di 15 gg. , convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe (completo di tutte le componenti)	Organo collegiale di garanzia interno
4/b) Unica grave condotta manchevole, o uso di espressioni sconvenienti o ingiuriose, o violenza verbale, o violenza fisica, o ribellioni o tumulti o pronuncia di minacce o vie di fatto	Sospensione fino a un massimo di 15 gg. , convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe (completo di tutte le componenti)	Organo collegiale di garanzia interno
5) Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone (art. 4 comma 9 D.P.R. 24/6/98)	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. Rientro sconsigliato da autorità giudiziaria o dai servizi sociali o situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia *	Consiglio D'Istituto	Organo collegiale di garanzia interno
6) Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone (art. 4 comma 9bis e 9ter D.P.R. 24/6/98)	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione, nei casi più gravi, dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato	Consiglio D'Istituto	Organo collegiale di garanzia interno

	Rientro sconsigliato da autorità giudiziaria o dai servizi sociali o situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia *		
7) Mancanze commesse durante le sessioni di esame		Commissione d'esame	

*Qualora vengano adottati tali provvedimenti devono essere specificate in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della sanzione

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede (stage, terza area, visite d'istruzione, attività integrative)

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, **se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.**

Inosservanza		
Conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito applicazione Statuto studentesse e studenti	Richiesta : da parte studenti o di chiunque vi abbia interesse (entro 15 giorni) Richiesta: da parte studenti o di chiunque vi abbia interesse (entro 15 giorni)	Organo di Garanzia interno Organo di Garanzia regionale

ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, formato dai membri del Consiglio d'Istituto: Dirigente Scolastico, 2 Docenti, 1 rappresentante del personale ATA, 2 Alunni, 2 Genitori, con i seguenti compiti:

- tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di disculparsi facendo valere le proprie ragioni
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dallo loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni